



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO World Cultural and Natural Heritage
53037 San Gimignano (SI) - Piazza Duomo, 2 - Tel. 0577 9901
C.F. e P.IVA 00102500527 - www.comune.sangimignano.si.it



Alla C.A. Sig.ra Myriam Marrucci
Consigliere Comunale
SEDE

OGGETTO: Risposta all'interrogazione consiliare presentata durante il Consiglio Comunale del 19 giugno u.s. avente ad oggetto 'metodi di intervento per la riduzione delle emissioni gas serra entro il 2030'.

Con la presente si risponde all'interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Myriam Marrucci avente ad oggetto 'metodi di intervento per la riduzione delle emissioni gas serra entro il 2030'.

Si premette che il Comune di San Gimignano con deliberazione C.C. n. 18 del 17/4/2025 ha aderito formalmente al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayors for Climate & Energy), iniziativa promossa dalla Commissione Europea che coinvolge gli Enti locali nella lotta contro il cambiamento climatico, dando mandato al Sindaco o ad un suo delegato di aderire alla suddetta iniziativa mediante la sottoscrizione del 'Documento di adesione'.

Tale precisa scelta politico / amministrativa si colloca all'interno di un più ampio scenario comunitario, caratterizzato da una crescente sensibilità verso i temi ambientali, già emersa nel secolo scorso e consolidatasi attraverso eventi chiave della cooperazione globale, come la Conferenza di Rio del 1992 o il Protocollo di Kyoto. Attualmente, la sostenibilità ambientale è uno dei temi 'cardine' delle politiche europee. Tale adesione rappresenta, dunque, la formalizzazione di azioni concrete per



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO World Cultural and Natural Heritage
53037 San Gimignano (SI) - Piazza Duomo, 2 - Tel. 0577 9901
C.F. e P.IVA 00102500527 - www.comune.sangimignano.si.it



la nostra comunità verso una politica ambientale sempre più responsabile, in linea con gli obiettivi internazionali di sostenibilità inquadrati all'interno del programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, conosciuto anche come 'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile'.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale alla riduzione delle emissioni, di fatto, non solo si allinea alla 'mission' internazionale, ma riguarda tale obiettivo con azioni mirate alla tutela della salute dei cittadini e alla promozione di buone pratiche ambientali su tutto il territorio comunale.

Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) è, quindi, lo strumento strategico che consente di dare attuazione agli impegni assunti con l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia. La sua redazione, insieme alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e in parallelo alla stesura del nuovo Piano Strutturale (PS), consente, di fatto, di completare il quadro programmatico e pianificatorio, in un'ottica di integrazione dei procedimenti e delle strategie di sviluppo territoriale, come da programma di mandato amministrativo.

Inoltre, sempre nell'ottica di integrazione e valorizzazione dei dati, è stato attivato un sistema di monitoraggio della qualità dell'aria e delle precipitazioni utile ad implementare, con dati quantitativi, il Piano Strutturale e il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, fornendo un quadro più completo della situazione emissiva vigente.

Il PAESC si articola in due componenti principali:

- IBE - Inventario di Base delle Emissioni (definito anche 'bilancio energetico'): raccoglie e analizza i dati sui consumi energetici pubblici e privati, consentendo di individuare le principali criticità su cui intervenire.
- Il PAESC vero e proprio: definisce le azioni concrete da attuare per raggiungere gli obiettivi ambientali prefissati.



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO World Cultural and Natural Heritage
53037 San Gimignano (SI) - Piazza Duomo, 2 - Tel. 0577 9901
C.F. e P.IVA 00102500527 - www.comune.sangimignano.si.it



Ciò premesso, di seguito le risposte al Consigliere interrogante:

1. Quali sono i parametri “inquinanti” che vengono presi come riferimento?

Per il PAESC i parametri presi a riferimento sono quelli valutati come risultato delle analisi dei consumi energetici, ed in particolare sono considerati:

- offerta energetica: energia elettrica, gas, carburanti, biomassa, solare termico dei diversi settori del territorio: comunale, residenziale, industriale (esclusi impianti ETS), terziario, agricolo e trasporti;*
- domanda energetica: fabbisogno di energia dei diversi settori rispetto ai vettori utilizzati.*

Per il monitoraggio della qualità dell'aria e delle precipitazioni, invece, i parametri presi a riferimento sono:

- temperatura (T), umidità relativa (RH);*
- principali inquinanti atmosferici: PM2.5, PM10, O₃, CO, NO₂;*
- inquinanti tipici delle attività industriali: CO₂, SO₂, H₂S;*
- precipitazioni tramite pluviometro;*
- direzione e velocità del vento.*

2. Quale agenzia viene incaricata di effettuare questi rilevamenti?

Il servizio di redazione del PAESC è stato affidato all'operatore economico Leganet S.r.l., con sede legale in Roma in Via delle Botteghe Oscure n. 54, mentre il servizio di Monitoraggio della qualità dell'aria e delle precipitazioni è stato affidato all'operatore economico TEA Group S.r.l., con sede legale in Signa (FI) in Via Giacomo Matteotti n. 5.

3. Quali e quanti sono i luoghi scelti dove verranno posti i sistemi per le rilevazioni?

Per il servizio di Monitoraggio della qualità dell'aria e delle precipitazioni le rilevazioni vengono effettuate mediante l'utilizzo di 2 centraline installate in Località Cusona (area industriale) e in Via Baccanella (area check-point bus turistici).

4. Quali le percentuali attuali di questi parametri?



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO World Cultural and Natural Heritage
53037 San Gimignano (SI) - Piazza Duomo, 2 - Tel. 0577 9901
C.F. e P.IVA 00102500527 - www.comune.sangimignano.si.it



Per il servizio di Monitoraggio della qualità dell'aria e delle precipitazioni, alla data odierna non sono ancora disponibili i dati, i quali saranno forniti in tempo reale successivamente all'installazione delle 2 centraline.

5. Quali gli obiettivi da raggiungere per l'aprile del 2027?

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale riguarda l'impegno volontario a ridurre le emissioni di gas serra del 55% sul territorio entro il 2030, ad aumentare la resilienza e prepararsi agli impatti negativi del cambiamento climatico, nonché ad affrontare la povertà energetica come un'azione chiave per garantire una giusta transizione.

6. Quali i metodi di intervento, che intendete porre in essere per l'ottenimento del risultato?

Gli elementi di dettaglio sono descritti all'interno delle schede di azione del PAESC attualmente in fase di definizione / predisposizione.

7. Chiediamo che vengano forniti a tal proposito elementi ben dettagliati, con tutte le strategie ed esse connesse.

Gli elementi di dettaglio sono contenuti all'interno dell'elaborato finale che verrà diffuso, una volta completato, nelle forme stabilite per legge.

8. Intendete dare pubblica comunicazione alla cittadinanza dei dati che riuscirete ad ottenere?

Stante quanto scritto in premessa, la comunicazione alla cittadinanza viene effettuata in concomitanza con le procedure di comunicazione del Piano Strutturale e comunque nelle forme stabilite per legge.

San Gimignano, li 21/7/2025

Per la Giunta Comunale
L'Assessore all'Ambiente,
Economia circolare e Agenda 2030
f.to Gianni Bartalini



Alla C.A. Sig.ra Myriam Marrucci
Consigliere Comunale
SEDE

OGGETTO: Risposta all'interrogazione consiliare presentata durante il Consiglio Comunale del 25 settembre u.s. avente ad oggetto 'PAESC in riferimento alla risposta all'interrogazione consiliare del 19 giugno 2025'.

Con la presente si risponde all'interrogazione presentata durante il Consiglio del 25 settembre u.s. dal Consigliere Comunale Myriam Marrucci avente ad oggetto 'PAESC in riferimento alla risposta all'interrogazione consiliare del 19 giugno 2025'.

Si richiamano in premessa i contenuti di cui alla risposta alla precedente interrogazione trasmessa alla S.V. in data 21 luglio 2025 con prot. n. 16654, a cui si rimanda integralmente.

Sempre come premessa è in primo luogo importante sottolineare che il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) non è un documento finalizzato al monitoraggio degli agenti inquinanti, bensì uno strumento di pianificazione strategica che definisce azioni concrete, interventi e iniziative di sensibilizzazione a livello locale, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi ambientali stabiliti dall'Amministrazione Comunale, nonché degli obiettivi stabiliti dal Patto dei Sindaci che prevede una riduzione dei consumi di energia fossile di almeno il 55 % al 2030, con una conseguente riduzione delle emissioni di CO₂ sino ad arrivare alla neutralità energetica nel 2050.

Si fa nuovamente presente che le schede di azione del PAESC sono attualmente in fase di definizione / predisposizione.

Inoltre, avendo chiesto informazioni alla società partecipata Siena Ambiente S.p.A., si comunica che:

- In merito al "sistema per cui ogni cittadino, tramite uno schermo, poteva vedere in ogni momento le emissioni", per rendere più accessibili ai cittadini i dati attraverso pc o smartphone, è stata creata una pagina



web senza necessità di iscrizione sul sito www.sienambiente.it che mostra i valori emissivi, espressi come media giornaliera, dei parametri monitorati in continuo negli ultimi 7 giorni: Carbonio organico totale (TOC), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NO_x), Ossidi di zolfo (SO₂), Acido Cloridrico (HCl), Polveri totali, Ammoniaca (NH₃), Mercurio (Hg). Sono inoltre mostrati i valori di energia prodotta, CO₂ evitata e Tonnellate Equivalenti di Petrolio risparmiate, relativi all'ultimo giorno visualizzato. Dalla pagina web è possibile, selezionando la data, visualizzare lo storico dei valori emissivi su un periodo di sette giorni.

In tema di trasparenza e informazione al cittadino, è stata anche avviata la campagna **“Impianti aperti 2025-2026”** che prevede aperture straordinarie nei giorni semifestivi di tutti gli impianti di Siena Ambiente, incluso il termovalorizzatore. Il calendario delle visite è stato comunicato attraverso i principali strumenti di comunicazione web e cartacea. Tale attività si va ad aggiungere alle visite ordinarie effettuate da molti anni per le scolaresche (circa 1000 studenti all'anno) e gruppi di cittadini. In tali occasioni, ai visitatori viene mostrato il funzionamento dell'impianto, il sistema di monitoraggio e il controllo delle emissioni.

- **In merito al “monitoraggio”** dell'impianto: il controllo delle emissioni viene effettuato in continuo con apparecchiature installate sui camini che analizzano i fumi e ne registrano i risultati. Ogni 4 mesi, inoltre, così come previsto dalle norme vigenti, un laboratorio esterno effettua, sotto il controllo degli organi preposti, l'analisi di tutte le sostanze inquinanti emesse dai camini. Ad integrazione di quanto previsto dal decreto 152/06, il termovalorizzatore di Poggibonsi è dotato anche di un sistema di rilevamento e di monitoraggio delle emissioni di mercurio e di campionamento della diossina e PCB.

- **In merito ai “rifiuti che l'inceneritore emetterebbe”** i dati riportati nel testo dell'interrogazione sono tanto errati quanto assurdi (le ceneri sono 200/300 kg o 6000 mc?). Si fa inoltre una grande confusione tra residui di combustione ed emissioni al camino. Il termovalorizzatore (o inceneritore se piace di più) di Poggibonsi è dotato dei più moderni sistemi di riduzione e di controllo delle emissioni che permettono di garantire l'eliminazione di qualsiasi rischio per la salute e per l'ambiente. In concreto e per chiarezza, l'impianto produce tre flussi in uscita: ceneri pesanti o scorie, ceneri leggere e fumi:

- **ceneri pesanti:** rappresentano circa il 22% del rifiuto in ingresso (220 kg/t). Esse sono un rifiuto non pericoloso che viene da molti anni recuperato al 100% in impianti in altre sedi in grado di utilizzare totalmente i residui metallici impropriamente presenti nei rifiuti in ingresso all'impianto, e tutti gli altri materiali come inerti impiegabili in processi produttivi. Costituiscono quindi una risorsa e non un problema;



- **ceneri leggere:** vengono catturate mediante vari sistemi dai fumi, in modo da evitarne l'emissione nell'ambiente, e stoccate in contenitori stagni senza alcun contatto con l'esterno. Rappresentano circa il 4% del rifiuto in ingresso (40 kg/t). Vengono prelevate e trasportate (con mezzi a tenuta stagna) in impianti fuori regione e sottoposti a processi di inertizzazione e successivo recupero;
- **fumi:** i limiti di emissione previsti dalla normativa per i termovalorizzatori sono i più bassi tra quelli adottati per tutti gli impianti industriali. L'impianto di Poggibonsi non solo rispetta tali limiti ma ha valori reali di emissione molto più bassi dei limiti stessi. Per quanto riguarda le polveri di cui si parla nell'interrogazione, ad esempio, le concentrazioni sono inferiori a 1 mg/mc e inferiori a 30 kg in un anno intero (valore che molti impianti industriali emettono in pochi giorni o addirittura in poche ore). Non ha quindi alcun senso la frase *"se pensiamo alle 70.000 t/anno di rifiuti che vanno a finire all'interno di questo contenitore, anche un profano capisce bene quale aria respiriamo"*.

- In merito alla "Diossina ... nonostante la sua emissione sia al di sotto della soglia di guardia andrebbe ad accumularsi negli anni nell'ambiente ..." si deve sapere che i valori di emissione di diossine non sono solo inferiori "alla soglia" (si dovrebbe dire al limite di legge pari a 100 pg/Nmc dove pg sta per picogrammi ossia miliardesimi di grammo e Nmc sta per normal metro cubo) ma sono praticamente pari a zero. I valori di emissione dell'impianto sono infatti pari a un centesimo del limite di legge che rappresenta già una quantità irrilevante e analoga a quella dell'aria presente in molti contesti urbani. Nonostante ciò, anche per verificare eventuali effetti di accumulo, vengono esaminati periodicamente terreni e vegetali nei dintorni dell'impianto. Tali monitoraggi non hanno mai evidenziato alcuna anomalia riconducibile alla presenza dell'impianto.

- In merito alla richiesta di "aggiungere una centralina anche nei Fosci", è da sapere che esistono già due centraline di monitoraggio ambientale che rilevano e registrano in ogni istante i dati meteo e la qualità dell'aria nei punti ritenuti più significativi. Una si trova in comune di Poggibonsi in loc. Montemorli e l'altra in comune di San Gimignano in località Santa Lucia. Ovviamente tali centraline vanno ad aggiungersi al sistema di analisi in continuo presente sull'impianto che istante per istante legge e registra la composizione dei fumi. I rapporti di tali registrazioni vengono quotidianamente controllati ed inviati agli enti di controllo. Anche in questo caso non sono mai state rilevate anomalie riconducibili all'impianto.



**Comune di
San Gimignano**



Infine, rispondendo per punti si comunica che:

- 1) nessun componente della Giunta Comunale ha partecipato alla conferenza sul termovalorizzatore del 2024 perché, considerato lo scarso preavviso nell'invito, erano già stati assunti precedenti impegni istituzionali non procrastinabili;
- 2) le tematiche prese in considerazione nel redigendo documento (PAESC) sono trasversali rispetto ai vari settori dell'Amministrazione Comunale e si collocano nel solco degli obiettivi definiti in premessa;
- 3) siamo ancora in attesa dei dati ufficiali per il servizio di monitoraggio della qualità dell'aria e delle precipitazioni;
- 4) il PAESC, in quanto strumento di pianificazione, non comporta costi diretti a carico dei cittadini.

San Gimignano, li 28/11/2025

Per la Giunta Comunale

L'Assessore all'Ambiente

Economia circolare e Agenda 2030

f.to Gianni Bartolini



Risposta scritta all'interrogazione consiliare avente ad oggetto “*Sanità*”, presentata dalla Consiglieria Myriam Marrucci

In risposta alle tematiche poste dall'interrogante sulla riorganizzazione del servizio di emergenza-urgenza sul nostro territorio, in base alle linee di indirizzo regionali e nelle modalità operative definite dalla ASL Toscana Sud Est, questa Giunta ha già più volte fornito tutte le informazioni del caso, anche con il necessario supporto della stessa ASL TSE.

In premessa occorre ancora una volta ricordare quanto segue. Come noto oramai, con la delibera GRT n. 1424/2022, sono state adottate le linee di indirizzo per il riordino della rete di emergenza sanitaria territoriale toscana, impegnando le Aziende Sanitarie a definire un piano attuativo di riorganizzazione in conformità agli standard individuati nelle suddette linee regionali. Con la delibera aziendale 254/2024 e smi è stato adottato il Piano attuativo di riorganizzazione aziendale della rete del sistema di emergenza sanitaria, previo confronto con tutti i soggetti interessati. Il progetto prevede una rete che garantisca da una parte il miglioramento dei tempi di intervento e dall'altra l'utilizzo di risorse professionali appropriate al contesto.

In relazione al primo quesito posto dall'interrogante, cioè “***quali siano i risultati e i numeri della sperimentazione e se ciò porti ad un alleggerimento sul pronto soccorso di Campostaggia***”, la ASL TSE precisa quanto segue:

Il modello organizzativo è sottoposto a continuo monitoraggio per valutarne l'efficacia e la verifica degli indicatori in nostro possesso ci induce a formulare un giudizio positivo della sperimentazione. Infatti i dati relativi a numero e tipologia di emergenze gestite sono del tutto sovrapponibile tra i due modelli (ante e post sperimentazione), e lo stesso vale per i dati di *performance* nelle patologie tempo dipendenti. Inoltre, confrontando i dati del Pronto Soccorso di Campostaggia si nota che gli accessi nel periodo di attività dell'ambulanza India, sono sostanzialmente in linea con quelli dello stesso periodo dell'anno precedente. Anche i dati dell'ambulanza infermieristica relativi all' “Allarme target”, ovvero l'indicatore LEA che misura il tempo che intercorre tra la chiamata di emergenza e l'arrivo sul posto, sono ottimi. Per i bisogni non urgenti il cittadino deve essere indirizzato verso i canali corretti che sono i MMG e la Continuità Assistenziale presso il Distretto Socio Sanitario. Mentre nel caso in cui si presenti presso la Postazione di Emergenza una persona con sintomatologia presumibilmente riferibile a patologia



Comune di
San Gimignano



acuta, il sanitario presente, medico o infermiere, è tenuto a chiamare la Centrale Operativa e trattarla come una qualsiasi altra emergenza territoriale.

In relazione al secondo quesito, ovvero ***“E ancora, dal momento che non abbiamo trovato una spiegazione plausibile, perché a San Gimignano, con l'attuale organizzazione sanitaria, d'estate è presente il medico e d'inverno soltanto l'infermiere?”***, la Giunta ha più volte spiegato che per la ASL TSE la presenza del medico, per le operazioni salva vita, poteva fin da subito essere non prevista e compensata da quella dell'infermiere 118. E' la Giunta che ha chiesto, prima di passare ad un modello definitivo, di valutare la possibilità di mantenere il più possibile la presenza del medico 118, almeno finché la disponibilità di medici di emergenza-urgenza lo consentisse, sperimentando un modello ibrido che, soprattutto nei mesi di maggiore afflusso di presenze, tra residenti e turisti, potesse dare la migliore risposta integrata possibile di fronte ad eventuali accessi al PET. Nel frattempo, per questioni non urgenti e programmabili, è noto che la Giunta ha chiesto e ottenuto anche il potenziamento dell'orario di apertura del Distretto Socio Sanitario di via Folgòre da San Gimignano, in cui operano gli infermieri di comunità e di famiglia. Tuttavia, la stessa ASL TSE, in proposito al quesito posto, precisa quanto segue:

Per quanto riguarda la postazione di Emergenza Territoriale di San Gimignano, la nuova organizzazione prevede: Ambulanza Infermieristica h12 dal 16 ottobre al 14 di marzo e Ambulanza Medicalizzata h12 dal 15 di marzo al 15 di ottobre. Da un punto di vista strettamente tecnico la postazione potrebbe essere configurata stabilmente come infermieristica, ma si è deciso di mantenere il medico nel periodo in cui si registra il maggior afflusso turistico nella cittadina di San Gimignano.

In relazione al terzo quesito, ovvero ***“perché inoltre persista la colonnina PPS, presso la sede della Misericordia, insieme a tutta una serie di fogli attaccati alla porta che non fanno altro che creare confusione in chi ha bisogno”***, la ASL TSE fa sapere che provvederà quanto prima a rimuovere la colonnina PPS.

Per la Giunta Comunale
Il Sindaco
Andrea Marrucci

San Gimignano, 2/12/2025



ANDREA MARRUCCI
02.12.2025 18:26:15
GMT+01:00



Oggetto: Interrogazione in merito agli sviluppi della gestione dei campi di calcio e tennis a San Gimignano del 25/09/2025 da parte del gruppo consiliare “Cambiamento e innovazione per San Gimignano”. Risposta.

L'interrogazione in oggetto pone molti e svariati quesiti. Si chiede al Sindaco e alla Giunta:

- *se sono state fatte verifiche per appurare l'eventuale danno economico nei confronti e verso l'amministrazione comunale,*

- *se sono risultate situazioni di morosità verso l'utenza energetica,*

- *se risultano eventuali ritardi nei pagamenti di prestazione effettuati da collaboratori esterni alla società San Gimignano F.C.,*

- *quali azioni di rivalsa sono state intraprese nei confronti della San Gimignano F.C., sia per il danno d'immagine o procurato, oltre all'eventuale danno economico.*

- *Si chiede inoltre, dal momento che era a forma l'erogare al fine campionato, quindi nel mese di giugno, il contributo economico per il settore giovanile, se il contributo è stato erogato alla San Gimignano FC ed eventualmente in quanto è quantificato l'importo?*

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si rappresenta quanto segue, grazie anche ai contributi del Segretario Comunale e del Responsabile del Settore servizi alla cultura e alla persona.

A seguito del perdurante grave inadempimento contrattuale da parte della società affidataria della gestione degli impianti sportivi comunali per la pratica del calcio e del tennis “San Gimignano Football Club Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata”, consistente nella mancata regolarizzazione della relativa posizione contributiva, il Comune, dopo aver ripetutamente sollecitato la Società a regolarizzare la propria posizione tramite mail e PEC e specifici incontri con il legale rappresentante, ha proceduto:

- con determinazione dirigenziale n. 473 del 23.07.2025 alla risoluzione in danno del contratto Rep. 2522/2024 del 16/04/2024 per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo comunale per la pratica del tennis e di altre discipline sportive, per grave inadempimento contrattuale”;

- con determinazione dirigenziale n. 474 del 23/07/2025 alla risoluzione in danno della convenzione Rep. 2130/2021 del 31/08/2021 per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi comunali per la pratica del calcio, per grave inadempimento contrattuale;

- alla ripresa in possesso degli impianti in data 28.07.2025 in presenza della Polizia Municipale e in assenza del legale rappresentante della Società o di suo delegato.

Il Tribunale di Siena, con sentenza n. 53/2025, depositata in Cancelleria il 30.09.2025, ha dichiarato la liquidazione giudiziale della Società, nominando Curatore il Dott. Stefano Gronchi.

A seguito di ciò, è stato ritenuto opportuno affidare ad un avvocato specializzato in materia



l'espressione di un parere in ordine ai rapporti di credito/debito fra il Comune e la Società Sportiva San Gimignano F.C., chiedendo supporto su diverse questioni, di seguito in sintesi.

Il Comune vanta crediti nei confronti della Società per 37.068,32 euro (IVA compresa) relativi ai canoni degli impianti calcio (stagione sportiva 2024/2025) e tennis (anno 2024 e anno 2025 fino a risoluzione) e alla rateizzazione del pagamento delle utenze concessa con determinazione n. 328 del 10.05.2024.

Il Comune, tuttavia, ha anche debiti verso la Società, dovuti a compensi maturati e non pagati fino alla data di risoluzione per un importo totale di euro 27.389,3 oltre IVA e più precisamente:

- corrispettivo per la gestione degli impianti tennis anno 2024 per un importo di euro 9.500 euro oltre IVA, per il quale è già stata emessa fattura;
- corrispettivo per la gestione degli impianti tennis per l'anno 2025 (fino alla data della risoluzione luglio 2025) per un importo di euro 5.356,94 oltre IVA, per il quale la fattura non è stata ancora emessa;
- corrispettivo per la gestione degli impianti calcio relativa alla stagione 2024/2025 (fino alla data della risoluzione - luglio 2025) per un importo di 12.532,36 oltre IVA, per il quale la fattura non è stata ancora emessa.

Il Comune, una volta rilevata l'irregolarità del DURC, ha sospeso i pagamenti dovuti alla Società, come consente l'art. 11 del Codice dei contratti pubblici, per pagarli direttamente a INPS e INAIL. Questo meccanismo è valido però solo finché il contratto è in corso e la società è ancora "in bonis"; quando arriva la liquidazione giudiziale, la legge fallimentare prevale; i pagamenti a INPS/INAIL fatti dopo il fallimento sono inefficaci. Le somme dovute pertanto devono essere versate alla Curatela e non agli enti previdenziali.

La legge fallimentare, tuttavia, anche a parere dell'avvocato interpellato in merito, permette la compensazione purché:

- i crediti siano reciproci;
- siano entrambi certi e liquidi;
- siano sorti prima del fallimento.

In questo caso tali requisiti sussistono, pertanto il Comune può compensare le somme dovute alla società con i crediti che vanta e successivamente potrà insinuarsi al passivo, nell'ambito della procedura fallimentare, solo per la differenza residua.

L'insinuazione al passivo della Società avverrà pertanto per la differenza tra i crediti del Comune comprensivi di IVA ed i debiti della Società al netto dell'IVA, stante il meccanismo dello *split payment*, e quindi per un importo pari ad euro 9.679,02, consapevoli che la Società non possiede



alcun bene così come anticipato dal curatore e che pertanto qualsiasi richiesta di danno, purtroppo, non potrà pressoché certamente essere soddisfatta.

In considerazione dell'inesistenza di risorse e beni della Società da aggredire a noi risultanti, nonché della latitanza del relativo legale rappresentante, dopo consulto con l'avvocato incaricato dal Comune e con gli uffici competenti, si è ritenuto non adire specifiche azioni legali per ulteriori risarcimenti che, alla luce dei fatti, non potremmo ottenere a fronte, invece, di spese legali ed ulteriori oneri operativi certi.

Per quanto riguarda le cauzioni versate al momento della sottoscrizione dei contratti di affidamento degli impianti:

- la cauzione reale versata per la gestione degli impianti per la pratica del calcio, per un importo di euro 9.465,00, è stata già incamerata dal Comune;
- procederemo all'escussione della fideiussione rilasciata per gli impianti per la pratica del tennis in quanto la liquidazione giudiziale non ne impedisce l'attivazione.

Relativamente ad eventuali ritardi nei pagamenti di prestazioni effettuate da collaboratori esterni alla Società, ciò che possiamo rappresentare è che eventuali mancati pagamenti dovranno essere insinuati dai soggetti interessati al passivo della curatela fallimentare in corso.

Riguardo all'ultima richiesta, relativa ad un "contributo economico per il settore giovanile", si fa presente che la gestione degli impianti sportivi è stata affidata sotto la forma dell'appalto e pertanto i pagamenti effettuati erano di conseguenza corrispettivi dovuti e versati, dietro presentazione di regolari fatture, nelle modalità previste dai contratti stessi e cioè:

- per il 50%, entro 30 giorni dalla presentazione del programma annuale delle attività previste;
- per il restante 50%, entro 30 giorni dalla presentazione del resoconto delle attività effettuate nell'anno di riferimento.

San Gimignano, 2/12/2025

Per la Giunta Comunale
L'Assessore allo Sport
Niccolò Guicciardini



NICCOLO'
GUICCIARDINI
02.12.2025
18:22:12
GMT+01:00